

28 ottobre 2010 20:18

ITALIA: Tossicodipendenza. Governo vara piano nazionale di lotta



Quello delle tossicodipendenze resta un'emergenza nel nostro paese che attualmente stima (secondo la 'Relazione annuale sullo stato delle tossicodipendenze in Italia nel 2008') ben 385.000 'consumatori problematici', persone cioè che consumano droga e che avrebbero bisogno di trattamento, a fronte di circa 175.000 persone in cura presso strutture pubbliche e private. Un fenomeno, quello dell'uso della droga, che muta fisionomia anche in Italia con l'irruzione sul mercato delle cosiddette nuove droghe e con l'abbassamento progressivo dell'età degli assuntori di stupefacenti.

Anche per affrontare tutto ciò domani, in Consiglio dei ministri, verrà varato il nuovo Piano di azione nazionale antidroga, relativo al triennio 2010-2013, predisposto dal Dipartimento politiche antidroga della Presidenza del Consiglio.

Un Piano che dovrebbe confermare, tra l'altro, una 'cauta diminuzione' dei trend del consumo dell'eroina e della cocaina nei giovani sotto i 19 anni, registrando, invece, un incremento del consumo della cannabis.

Tutto ciò mentre indagini hanno messo in evidenza che oltre il 30% della popolazione italiana ha fatto uso di cannabis almeno una volta nella vita.

Da parte del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, a capo del Dipartimento antidroga, Carlo Giovanardi, si è sempre sottolineata 'la forte tendenza riscontrata al policonsumo, con uso contemporaneo di più droghe e, quasi costantemente, di alcol'. Altra criticità, secondo Giovanardi, è 'il lungo periodo che le persone tossicodipendenti trascorrono dal momento del primo utilizzo della sostanza a quello in cui accedono ai servizi per chiedere aiuto' e che per alcuni è stato stimato anche in 12-14 anni.

Proprio per dare impulso alla lotta alla droga, il Dipartimento Politiche Antidroga nel corso del 2009 ha attivato un piano di intervento, composto di 49 progetti per un totale di investimento di 26.392.474 euro, che vede principalmente finanziati quelli che sono stati definiti 'i due pilastri' portanti della strategia governativa e cioè il reinserimento sociale e lavorativo (progetto 'Reli') e la prevenzione (Progetto 'Educare').